

Principi Di Geologia Applicata Per Ingegneria Civile Ambientale E Scienze Della Terra Con Contenuto Digitale Fornito Elettronicamente

La realizzazione di infrastrutture civili e industriali ricorre sempre più spesso alla progettazione e costruzione gallerie e opere in sotterraneo sia in ambiente urbano, per rendere compatibile lo sviluppo con la qualità della vita, sia in corrispondenza dei lunghi tracciati stradali e ferroviari, dove la costruzione di gallerie di valico molto lunghe facilita percorsi d'accesso, riduce le pendenze e permette ulteriore velocizzazione e incremento nella capacità di trasporto. La progettazione e costruzione gallerie diventa sempre più una scienza nell'ambito dell'ingegneria civile e geotecnica, per via della grande importanza che rivestono le indagini geologiche e geotecniche, allo scopo di identificare correttamente i rischi connessi con la realizzazione di un'opera in sotterraneo, e scegliere quindi, in modo razionale, una soluzione progettuale che permetta di controllare e minimizzare i tempi e i costi di costruzione.

Annali dei lavori pubblici

Revue de Geologie Et Des Sciences Connexes. Review of Geology and the Connected Sciences

Giornale del Genio Civile. Parte non ufficiale

Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana. Parte prima

Selciato Romano

La relazione geologica e quella geotecnica costituiscono i documenti progettuali fondamentali per quanto concerne l'esposizione sia delle indagini geologiche e geotecniche sia dei risultati degli studi condotti per la progettazione geotecnica di un'opera civile o di una infrastruttura. Il progetto geotecnico rappresenta l'atto di sintesi con il quale il progettista procede alla soluzione di un problema geotecnico. Nel caso specifico si tratta di individuare soluzioni idonee ad istituire un corretto rapporto di compatibilità tra le opere e il terreno. Ciò comporta la pianificazione e lo svolgimento di indagini in sito e prove in sito e in laboratorio; queste hanno come obbiettivo la definizione del modello geologico (caratterizzazione geologica) e del modello geotecnico (caratterizzazione geotecnica) e, quindi, del cosiddetto modello di calcolo da adottare. È indispensabile situare il problema in un contesto assai ampio, che pone l'esigenza di un approccio multidisciplinare, per via dei vincoli posti dalle diverse problematiche da affrontare in fase di progetto e di costruzione: funzionali, ambientali, geologiche, idrogeologiche, geotecniche. Proprio allo scopo di evidenziare l'importanza di un approccio di tal tipo il testo analizza sia la relazione geologica, di competenza del geologo, di competenza dell'ingegnere geotecnico.
2 Esempi pratici liberamente scaricabili da darloflaccovio.it

Pamphlets on Forestry in Italy

Il Dissesto Idrogeologico: l'impatto delle trasformazioni antropiche nel paesaggio naturale quale fattore principale di rischio per l'innescò di eventi alluvionali

International Review of the Science and Practice of Agriculture

Gallerie - Aspetti geotecnici nella progettazione e costruzione

Elementi di idrogeologia per lauree in scienze geologiche, scienze della natura, scienze ambientali e ingegneria ambientale

La caratteristica pavimentazione stradale romana è costituita dai selci, chiamati familiarmente sampietrini. Nasce nella Roma Repubblicana ed Imperiale, ad opera di quel mondo artigianale che produsse i basoli poligonali, che ancora rivestono in molti tratti le strade consolari, e che tessero un tempo la trama delle vie di maggiore comunicazione d'Italia. L'idea de questa pubblicazione prende spunto da per supplire alla mancanza di un testo che tratti in maniera specifica del selciato romano. Che cosa. Perché. Come. Quando. Dove. Queste sono le domande cui l'autrice ha cercato di dare risposta, indagando l'origine, la natura, l'evoluzione storica, le attuali problematiche del selciato romano, e realizzando un monitoraggio delle tipologie di selce ancora presenti nel Centro Storico di Roma. Le informazioni lavorazione in cava, di tipologie e posa in opera dei selci, descrivono nelle diverse sfaccettature questa particolare tecnologia purtroppo sempre meno conosciuta, nella speranza che questo know how artigianale, parte integrante della storia della città romana, possa essere recuperato, tramandato e valorizzato. Ludovica Cibi si è laureata in Architettura presso l'Università degli Studi di Roma La Sa di selce di proprietà Federici in via di Tor Carbona a Roma, da cui è tratta questa pubblicazione, è stata spunto per affrontare, con l'aiuto del relatore, professore Giorgio Muratore, un approfondito studio sulla tecnologia della selce. L'autrice lavora attualmente nel campo della progettazione architettonica e strutturale. Sito Internet: www.ludovicacibi.it

International Reviw of the Science and Practice of Agriculture

libreria italiana

Quale università? Anno accademico 2013-2014. Guida completa agli studi post-diploma

Il sampietrino

Bollettino ufficiale del Ministero dell'Istruzione pubblica

I principali fattori generanti le alluvioni, sono tre: il regime delle piogge, la componente geologica e morfologica del territorio, le opere dell'uomo; i più gravi disastri avvengono laddove questi tre fattori entrano in sinergia. La difesa del suolo presuppone un approccio interdisciplinare che riguarda i settori idraulico, agricolo e forestale, la bonifica montana e di pianura, la regimazione delle acque e la localizzazione degli insediamenti abitativi, in una parola, la pianificazione del territorio. Se quindi l'uomo è spesso artefice o concausa di eventi catastrofici, ne deriva che la difesa dai rischi idrogeologici, anche da quelli su cui l'uomo non può incidere, si impone nei termini di previsione, prevenzione e mitigazione. Infatti, è ormai stabilito che il costo per realizzare gli interventi di prevenzione può essere varie volte minore dell'ammontare del danno economico e dell'importo delle opere di sistemazione del territorio e delle cose danneggiate. D'altra parte non si può nemmeno perseguire l'illusorio obiettivo di poter "mettere in sicurezza" tutto il territorio. Questo comporta allora due linee d'azione diverse: da una parte la capacità di convivere con il rischio e quindi saper gestire le emergenze e dall'altra una corretta gestione del territorio.

Abasia-Anisometropia

L'Italia agricola giornale dedicato al miglioramento morale ed economico delle popolazioni rurali

Giornale di geologia

Attività estrattive: cave, recuperi, pianificazione. Il P.r.a.e. della regione Campania

Progetti di paesaggio per i luoghi rifiutati

*Principi di geologia applicata per ingegneria civile-ambientale e scienze della terra**Geologia applicata all'ingegneria**HOEPLI EDITORE**Catalogo generale della libreria italiana ...Catalogo generale della libreria italiana dall'anno 1847 a tutto il 1899**libreria italiana**Revue de Geologie Et Des Sciences Connexes. Review of Geology and the Connected Sciences**La relazione geologica e geotecnica**Caratterizzazione dei terreni e delle rocce per la realizzazione di opere civili e infrastrutture**Dario Flaccovio Editore*

Quale università 2011-2012

Bollettino ufficiale. 2. Atti di amministrazione

Cave storiche e risorse lapidee

Riprendiamoci la storia. Dizionario dei Lucani

Memorie geologiche e geografiche di Giotto Dainelli

Il monumentale lavoro di indagine nella storia della Basilicata dal Cinquecento ad oggi, del professor Angelo Lucano Larotonda, ha prodotto i ritratti di 405 lucani. I lucani ritratti hanno evidenziato, in regione o fuori, le proprie capacità nei campi del sapere e dell'arte apportando a vario titolo il loro personale contributo. Il libro, parte con una citazione di Thomas Mann, "Ciò che è scritto qui è vero senza essere tuttavia completamente la verità", raccoglie con tono appassionato e coinvolgente le tante storie di uomini ed è dunque un visibile segno della memoria del patrimonio umano più importante della Basilicata degli ultimi secoli.

Catalogo generale della libreria italiana dall'anno 1847 a tutto il 1899

Geologia applicata all'ingegneria

Indicazioni per un progetto di restauro con appendice bibliografica

Annuario del Ministero della pubblica istruzione

Giornale di geologia pratica

Gli autori di questa ricerca, finanziata dal MIUR nel quadro di un'intensa attenzione rivolta al paesaggio dalla comunità scientifica, hanno voluto affrontare uno dei più centrali e dibattuti temi posto in evidenza dalla Convenzione Europea del Paesaggio: la necessità che l'attenzione paesaggistica non sia riservata, com'è accaduto fino ad oggi, solo alle aree di particolare valore e interesse, ma venga estesa anche ai "paesaggi della vita quotidiana e ai paesaggi degradati". La ricerca si pone quindi l'obiettivo di individuare ed analizzare, quelle situazioni, sempre più diffuse nei contesti urbani, periurbani, industriali e rurali delle varie regioni italiane, che sono l'esito negativo di usi impropri, spreco delle risorse naturali, abnorme produzione di scarti, proliferazione di spazi che denunciano un'assenza di "progettualità paesaggistica" e che si trovano spesso, per effetto dei processi espansivi della città e della rapida, anonima e spesso conflittuale trasformazione del territorio, a diretto contatto con i luoghi della vita quotidiana delle popolazioni. Con l'espressione"paesaggi del rifiuto" ci si è voluti riferire a quelle numerose situazioni che hanno generato dismissioni, abbandoni, sfruttamenti abnormi delle risorse e degrado della qualità ambientale, disgregazione delle strutture territoriali, processi di marginalizzazione e di rifiuto sociale, perdita di identità dei paesaggi storici,mancato soddisfacimento delle mutate esigenze sociali. Si tratta di fenomeni estesi e diffusi, che coinvolgono sovente spazi strategici, della città e del territorio, dove è possibile avviare processi di rigenerazione ecologica, di promozione di attività per il tempo libero, di miglioramento delle qualità percettive, per una migliore qualità della vita La ricerca individua e definisce metodologie di analisi e ipotesi progettuali innovative, che, superando la nozione di "risarcimento" e "restauro" del paesaggio e le operazioni di sola "mitigazione ambientale", propongono progetti di paesaggio, fondati sulla capacità di stabilire nuove relazioni fra elementi di varia natura, materiali e immateriali, piuttosto che fra oggetti definiti in sé, ponendo l'accento sulle risorse da recuperare, sulle dinamiche del mutamento da interpretare e sulle competenze disciplinari da coinvolgere,volgendo l'attenzione ai "processi" anziché ai singoli oggetti, e analizzando i rapporti con il "contesto", legante indispensabile tra le varie azioni di progettazione paesistica. Il volume è a cura di Annalisa Calcagno Maniglio.

Enciclopedia medica italiana

L'università italiana rivista dell'istruzione superiore

Caratterizzazione dei terreni e delle rocce per la realizzazione di opere civili e infrastrutture

Note ad un corso annuale di geologia